

CLUB TRE EMME

CONVENZIONE NAZIONALE

Roma 25 gennaio 2016

Lunedì 25 gennaio 2016 alle ore 10.30, nei locali del Circolo Ufficiali Marina Militare di Roma, si è tenuta la Convenzione Nazionale del Club Tre Emme, per discutere il seguente **O.d.G.** :

- 1. Introduzione della Presidente Nazionale**
- 2. Resoconto delle Presidenti sedi periferiche**
- 3. Resoconto della Presidente Nazionale**
- 4. Riesame del ruolo dei comitati alla luce della sperimentazione fatta**
- 5. Relazione della sede centrale e delle sedi periferiche sulla circolare relativa alla creazione degli Sportelli di Orientamento dell'Ufficio Benessere**
- 6. Varie ed Eventuali.**

Sono presenti le Rappresentanti di tutte le sedi del Club come di seguito indicato :

Sede di La Spezia – *Ornella La Maestra (Presidente), Concetta Ferrarese (Garante), Grazia Boninu (Garante).

Sede di Livorno – *Rosetta Rossi (Presidente).

Sede di Taranto – *Giulia Corsini (Presidente), *Vittoria De Meis (Vicepresidente), Donatella Ugazzi (Uditrice).

Sede di Venezia – Gabriella Bernard (Madrina), *Donatella Piattelli (Presidente), *Silvana Garello (Vicepresidente), *Maria Teresa Pirone (Tesoriera), Mariangela Corradi (Garante).

Sede di Roma – Elisabetta De Giorgi (Presidente Onoraria), *Emanuela Facca (Presidente Nazionale), *Angela Tisci (Tesoriera), Franca Mozzorecchia (Consigliera), *Rossella Panella (Consigliera).

Rappresentanti dell'Assemblea: *Marilena Pagnoni, *Diana Peca, Maria Rosaria La Cava (Uditrice).

Clelia Biraghi, Savina Martinotti, Barbara Sarto, Luisa Sotgiu, Marisa Orsi (Garanti)

N.B.* per tutte l'asterisco indica i membri del Direttivo (sino ad un massimo di tre) ed le rappresentanti dell'Assemblea (sino ad un massimo di due) con diritto di voto.

Le votanti per Roma sono state scelte dal Direttivo. Non esiste numero minimo.

Si ricorda che le delibere della CN sono vincolanti per tutte le Sedi anche per quelle che non abbiano inviato alcuna delegata.

NUMERO VOTANTI: 12 (dodici)

1. La Presidente Nazionale porge un caloroso saluto alle signore presenti e ringrazia la Presidente Onoraria, signora Elisabetta De Giorgi, della sua costante attenzione nei confronti del Club. Nomina la signora Marilena Pagnoni segretaria della Convenzione e passa la parola alle rappresentanti delle sedi periferiche.

2. Le Presidenti delle Sedi periferiche relazionano sulle loro attività.

Taranto

La Presidente Giulia Corsini ringrazia la PN per il cortese invito e porge a lei e alle rappresentanti delle Sedi periferiche i saluti delle socie di Taranto.

Mette in evidenza il solito problema della mancanza di candidature per il CD. La Tesoriera e la Vice Presidente hanno già fatto parte di due Direttivi e quindi non possono più candidarsi. Le altre tre signore, membri dell'attuale direttivo, hanno espresso l'intenzione di rimanere, con l'auspicio che si abbia l'adesione di almeno un'altra socia.

Il Direttivo ha organizzato varie iniziative culturali e di svago che sono state seguite dalle socie soltanto dietro molte sollecitazioni; collabora attivamente con l'ANAFIM, che rimane l'unico loro beneficiario, e con don Renato.

Nell'ultimo periodo il Club ha iniziato un rapporto di collaborazione con l'Ospedale M.M.. Il Direttore dott. Mascia ha organizzato delle conferenze informative sulla prevenzione nell'ambito medico-femminile. Il primo incontro ha avuto per tema l'osteoporosi e con l'occasione le presenti hanno potuto usufruire di un esame MOC, il tutto con enorme successo. Il prossimo sarà sulla prevenzione dei tumori al seno, cui seguiranno altri incontri su vari argomenti.

I rapporti con il Circolo sono ottimi e, a richiesta, le socie si possono riunire nella sala delle Vele; qui il Direttivo ha a sua disposizione un mobile, per conservare i documenti relativi all'attività del Club. Ufficialmente è sempre assegnata una segreteria presso il Castello, che però non è utilizzabile perché la stanza è umida e con l'intonaco pericolante, ragion per cui preferiscono incontrarsi al Circolo.

Livorno

La signora Rosetta Rossi, Presidente, sottolinea che la sede di Livorno ha mantenuto la quota associativa a €.25,00, perché l'Assemblea della Socie nel 2015 rifiutò l'aumento; infatti facilmente il Club si può autofinanziare con i mercatini, dove le Socie espongono e vendono i propri manufatti, con grande apprezzamento.

Le socie sono circa 60, quasi tutte di età avanzata, di cui 10 novantenni: difficile, quindi, organizzare gite e visite. Sono molto gradite le colazioni sociali. I corsi non possono essere più tenuti, a causa della indisponibilità di socie insegnanti, per trasferimenti e motivi vari, fatta eccezione per il corso di punto a croce.

Tre persone del Direttivo lasciano l'incarico; la Presidente spera che ci saranno nuove candidature e, in tal senso, ritiene che una visita della PN possa essere di giovamento: la PN è lieta di aderire all'invito e conferma la sua presenza nel febbraio prossimo.

La signora Rossi riferisce di aver più volte invitato anche per iscritto la Madrina, signora Paula Ertreo, senza avere avuto mai il piacere di un suo cenno di risposta.

Il Circolo ha mostrato ampia disponibilità per le iniziative delle socie, ma d'altra parte non è molto attivo nell'organizzazione di eventi. Invece, il Club ha, durante l'anno, promosso numerose manifestazioni a scopo benefico, il cui ricavato è andato a favore dell'Anafim e dell'Andrea Doria.

La Spezia

La Presidente, Ornella La Maestra, ricorda di essere alla fine del suo terzo mandato consecutivo, perché l'anno precedente nella sede non ci sono state candidature. E

quindi ora tutto il Direttivo decade. Finora non ci sono candidature; solo due signore, già facenti parte di precedenti direttivi, sarebbero disposte, pur di non congelare la sede, a formare il nuovo CD; il tutto con grande gioia delle altre 136 socie che preferiscono non candidarsi.

La PN comunica una sua visita per febbraio anche a La Spezia, nella speranza di sensibilizzare altre signore ad entrare nel CD.

La signora La Maestra enumera le varie attività svolte, tra le quali la conferenza su Chagall, che è stata molto apprezzata e che ha richiamato numerose personalità di spicco della città.

Anche lei lamenta un certo disinteresse delle socie a frequentare sia il Club sia il Circolo, il quale molto spesso si vede costretto all'ultimo momento ad annullare qualche evento. I rapporti con il Circolo sono buoni, adesso; in assenza del suo Presidente, il Direttivo svolge le varie attività senza fare alcuna richiesta. Più volte ha invitato la Madrina, signora Anna Camerini, a presenziare alle assemblee, ma non si è avuto mai il piacere della sua presenza. Quest'anno il Club ha collaborato nuovamente con altre associazioni all'organizzazione degli "Special Olympics" e ha organizzato le "serate sotto le stelle" a Maralunga.

La Presidente La Maestra è contenta del lavoro svolto e delle persone con cui ha interagito, e ribadisce, come in passato, che è una bellissima esperienza far parte di un Direttivo.

Venezia

La Presidente uscente, Donatella Piattelli, comunica che le socie iscritte sono 35, non tutte presenti in sede, poiché qualcuna tra loro non risiede più nella città.

Presenta la Madrina, signora Gabriella Bernard, da poco arrivata a Venezia e già molto coinvolta nella vita del Club.

Anche la signora Piattelli è alla fine del suo mandato insieme alla segretaria. Al momento non ci sono candidature. Tuttavia ci sarà a febbraio un'altra assemblea dove si vedrà se emergeranno candidature. Si fa portavoce di una richiesta partita in sede di assemblea delle socie: **Perché non eliminare il problema delle candidature? Tutte le socie sono eleggibili e potranno essere votate, anche se non si candidano: in sede di elezioni, dopo lo scrutinio, viene eletto il Direttivo, comunque con la possibilità delle elette di rifiutare la carica.** Le altre Presidenti sono scettiche di fronte a questa possibilità nella propria sede; infatti, avendo più socie, ci sarebbe troppa dispersione di voti. Dopo aver consultato lo Statuto, che non vieta tale possibilità, **all'unanimità la CN accoglie la proposta di eliminare le candidature e delibera di permettere tale sperimentazione nella sede di Venezia per l'anno corrente.**

La Presidente continua con il resoconto delle innumerevoli attività da loro portate a termine, tra le quali spicca per importanza il Simposio delle Marine Militari del Mediterraneo. Il Club ha affiancato l'ANMI nelle raccolte fondi per l'AIRC e i proventi del mercatino natalizio sono stati interamente devoluti all'Andrea Doria. Continua la pubblicazione di un giornalino bimestrale e la PN si complimenta per la ricchezza e la varietà degli argomenti trattati.

Infine, la signora Piattelli ringrazia tutte le persone che l'hanno aiutata e supportata in questi due anni, manifestando grande soddisfazione per il lavoro svolto.

3. La Presidente Nazionale inizia il suo resoconto, sottolineando che l'associazione, dopo 23anni di attività, sta vivendo un momento molto particolare: da una parte il Club, grazie allo sforzo ed al lavoro costante dei direttivi, ha conquistato un notevole apprezzamento dall'amministrazione M.M. che si dimostra molto benevola e collaborativa nei nostri confronti, dall'altra non si è verificato l'auspicato ricambio generazionale delle socie, come si è potuto evincere anche dalle parole delle presidenti delle sedi periferiche.

Nella sede di Roma si è instaurato un ottimo rapporto con il Presidente del Circolo e con tutti i suoi collaboratori, che ha permesso al Club di svolgere molte attività sociali (feste di giugno e di Natale, cena sociale, tornei di burraco, conferenze), ma anche attività di rappresentanza (caffè con le mogli degli Addetti stranieri, "international day") e di beneficenza (mercatinò di autunno).

Le socie iscritte nel 2015 sono state 175 ed 8 le frequentatrici.

Ma le note dolenti arrivano nel momento delle candidature: il Direttivo che all'inizio del 2015 contava sette membri, a settembre era sceso a sei perché una consiglieria ha dovuto lasciare l'incarico a causa del trasferimento del marito. Per le prossime elezioni ci sono attualmente sei candidature.

Con il Direttivo della Presidente Cesaretti(2010-2012) si era pensato di ovviare alla ormai cronica carenza di candidature, creando il sito web "moglimarinamilitare" che doveva darci maggiore visibilità e farci conoscere dalle mogli di marina più giovani. Ma i risultati sono stati deludenti anche perché le nuove generazioni hanno abitudini di vita completamente diverse dalle nostre: le mogli non seguono più i mariti nei vari trasferimenti, perché a loro volta svolgono attività lavorative ed anche i trasferimenti si sono ridotti di numero, essendo economicamente troppo onerosi per l'Amministrazione M.M..

4. La PN prende la parola per parlare del ruolo dei comitati. Nella Convenzione Nazionale del 2014 la Presidente Sotgiu, per alleggerire il lavoro del Direttivo, ha introdotto nuovi comitati accanto a quelli già esistenti, regolandone il funzionamento con un regolamento molto dettagliato. Però in questi ultimi due anni i comitati, così concepiti, non sono stati molto d'aiuto. Infatti sono sorti subito problemi intorno alla figura della responsabile del comitato che è stata vista dalle socie come l'introduzione d'autorità di una nuova carica. Perciò nella Convenzione Nazionale del 2015 è stato necessario apportare una modifica con la quale si precisava che l'unica responsabile di tutte le attività svolte nell'ambito dell'Associazione è la Presidente Nazionale. Si è preferito quindi sostituire il termine "coordinatrice" al termine "responsabile", per non creare confusione.

Inoltre secondo il regolamento i membri del comitato non sono scelti dalle socie ma sono "nominati", dietro presentazione di richiesta scritta, a giudizio insindacabile del Direttivo.

Anche se nella sostanza, continua la PN, i contenuti del regolamento sono senz'altro condivisibili, l'aver creato tutta questa serie di norme ha reso troppo rigida la struttura dei comitati, dando appiglio a molte contestazioni.

Anche la struttura del nostro Statuto è necessariamente piuttosto rigida, poiché così deve essere un atto costitutivo: infatti per evitare che lo Statuto (Carta dei principi fondamentali) possa venire cambiato in continuazione e magari stravolto, le procedure per modificare gli articoli modificabili sono tanto complesse da rendere la cosa di difficile attuazione.

Invece il regolamento applicativo, che sfrutta gli spazi di manovra lasciati dalla normativa, ribadisce la PN, deve essere teso a snellire e facilitare il lavoro dell'Associazione.

I comitati "storici" (il gruppo Redazione, il gruppo Segreteria, il gruppo Servizi, il gruppo di Volontariato e il gruppo dedicato alle mogli degli Addetti stranieri) in questi ultimi due anni hanno continuato ad esistere ed a lavorare senza fare troppo riferimento al regolamento suddetto e sono stati d'importanza fondamentale per far fronte a tutti gli impegni richiesti dalla vita associativa.

A questo punto la PN chiede alle sedi di riferire sul loro rapporto con i comitati. La signora Piattelli, presidente della sede di Venezia, spiega che il suo Direttivo si serve delle cosiddette "Collaborazioni occasionali"; invece la sede di Taranto evita di usare la parola "comitati", perché visti dalle socie come una costrizione, e preferisce avvalersi della collaborazione spontanea delle stesse.

Per quanto sopra, in sede di CN, il Direttivo di Roma presenta la sua proposta sull'organizzazione dei comitati, da definirsi d'ora in poi come gruppi di lavoro esterni al direttivo.

Dopo attenta discussione, viene deliberato come segue:

Del. N.1 - "I Gruppi di lavoro nascono per essere di supporto al Direttivo. Fanno tutti capo alla Presidente Nazionale che può delegarne la responsabilità alle Presidenti delle sedi periferiche. Il principio informatore è che le socie sono libere di entrare e uscire da un Gruppo secondo la loro disponibilità di tempo e le loro preferenze. Le Socie facenti parte di un Gruppo scelgono la loro Coordinatrice che tiene i rapporti con il Direttivo, avvia la catena telefonica ecc. come ad esempio avviene per la Segreteria. Non esistono altre regole se non quelle di collaborare su richiesta al lavoro del Direttivo. Si tratta di pura e semplice manovalanza, ma di questo il Direttivo ha bisogno. E' fondamentale non creare problemi. NB.: Si precisa che il Gruppo di lavoro delle Addette riguarda solo l'organizzazione del brunch e dell'International Day. Per tutti i corsi di lingua bastano le insegnanti." La proposta viene approvata all'unanimità.

5. Nel mese di luglio è arrivata una circolare dall'Ufficio Benessere e Supporto al Personale relativa alla Direttiva sulla Costituzione degli "Sportelli di Orientamento". In tale missiva veniva richiesto alle socie del Club TRE EMME di collaborare con i suddetti sportelli, per dare supporto ed aiuto alle famiglie del personale M.M. nel momento del trasferimento, al fine di facilitare l'inserimento nella nuova città. Le signore Facca e Panella hanno parlato con il Capo Ufficio, che auspicava la partecipazione ed il coinvolgimento del nostro Club in tale iniziativa, comunicando l'apertura dello Sportello di Roma, presso la Caserma Lante, aperto in orari tabellari. Dopo aver deciso in sede di Direttivo, che il contributo del Club Tre Emme sarà quello di fornire i numeri di telefono di due signore per Sede, disponibili ad essere

contattate per fornire informazioni e solidarietà a famiglie che lo richiedano, la Sig.ra Panella si è recata alla Caserma Lante e, non avendo trovato il suddetto “Sportello” all’indirizzo indicatole, si è rivolta all’impiegata dell’Ufficio Benessere della Caserma stessa, responsabile di tale organizzazione. La signora Vassallo ha spiegato che l’ufficio viene aperto solo su appuntamento. La Sig.ra Panella ha comunque dato la nostra disponibilità, lasciando il suo numero di telefono per qualunque esigenza. Ora, in sede di Convenzione, chiede il numero di due socie per sede. Per il momento sarà la sede di Roma a tenere i contatti con l’Ufficio Benessere dello Stato Maggiore ed a informarsi sulle ubicazioni degli “Sportelli” nelle Sedi, dove sia presente il Club Tre Emme. Si consiglia anche, per tale attività, di coinvolgere signore non facenti parte dei Direttivi, al fine di far partecipare anche socie che non desiderano candidarsi. Si ricorda che tale servizio è rivolto a tutte la famiglie di Marina, senza distinzione di grado.

6. La signora Piattelli ha evidenziato che, pur volendo, a Venezia, non sarebbe possibile svolgere il mercatino natalizio di beneficenza pro – Andrea Doria con le stesse modalità con cui viene realizzato a Roma. Inoltre, dal gennaio 2015 sugli eventi organizzati è prevista una maggiorazione di prezzo pari al 15% della spesa totale. Anche la signora La Maestra dal 1° gennaio 2015 afferma di pagare il 15% in più su ogni attività. La signora Sotgiu spiega che queste sono disposizioni che ogni Circolo può applicare a sua discrezione. La PN si fa carico di chiedere al Presidente dell'Ente Circoli chiarimenti in materia.

Prende la parola la Presidente Onoraria, signora De Giorgi, che approfitta di questo incontro per salutare le signore delle sedi periferiche. Rende noto che questa è la sua ultima partecipazione alla Convenzione in veste di PO, in quanto l’incarico di suo marito finirà a giugno prossimo, ed esorta tutte le socie a proseguire il loro proficuo lavoro.

Non essendoci più argomenti da discutere, alle ore 16.00 la Presidente Nazionale saluta calorosamente le convenute e chiude la riunione.

Roma, 25 gennaio 2016

La Segretaria
Marilena Pagnoni

La Presidente Nazionale
Emanuela Facca

Letto e approvato dal Direttivo Centrale il giorno 2 febbraio 2016. Qualora dalle Sedi Periferiche non pervengano precisazioni o richieste di correzione, il verbale si riterrà automaticamente approvato.

La Presidente Nazionale
Emanuela Facca